

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE ROMA
Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121. 683.385. 63.521. 61.469. 67.245

ABBONAMENTI: Un anno L. 1.600
Un semestre 830
Un trimestre 440

Spedizione in abbon. postale - Conto corrente postale 1-29795

PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna: Commerciale (Giorno L. 50 - E. H. 100) - Letteraria (Giorno L. 50 - E. H. 100) - Pubblicità (Giorno L. 50 - E. H. 100) - Pubblicità (Giorno L. 50 - E. H. 100)

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il processo Matteotti non è stato riaperto, dopo la farsa di Chieti, perché sia fatto, ad ogni udienza, l'apologia di Mussolini, ma perché siano finalmente giudicati come meritano gli esecutori materiali del delitto voluto da Mussolini.

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 33 SABATO 8 FEBBRAIO 1947 Una copia L. 6 - Arretrata L. 10

LA NUOVA COSTITUZIONE

Oggi la Costituente eleggerà il suo nuovo Presidente

Saragat ha ieri riconfermato le sue dimissioni - Le dichiarazioni dell'on. De Gasperi sono state rinviate ad oggi

Lupi Di Soragna firmerà a Parigi il Trattato

L'Assemblea Costituente inizierà nei prossimi giorni la discussione del progetto di Costituzione, che è stato approvato dalla Commissione dei 75. Esso consta, secondo lo schema tradizionale delle costituzioni democratiche, di due parti fondamentali. Nella prima sono enunciati i diritti e i doveri dei cittadini in ordine ai rapporti civili, sociali, economici e politici. Nella seconda è configurata, nelle sue linee generali, la nuova organizzazione dello Stato.

Esattamente 14 minuti è durata ieri la seduta dell'Assemblea Costituente, la seduta più breve che la storia parlamentare ricordi. L'Assemblea infatti si è limitata a prendere atto delle riconfermate dimissioni dell'on. Saragat e della conseguente necessità di rinviare ancora di un giorno le dichiarazioni del governo.

Consiglio ha informato i colleghi del Gabinetto circa l'esito della riunione, da lui avuta nella mattinata, con i Presidenti dei Gruppi parlamentari. Dalle dichiarazioni dei parlamentari l'on. De Gasperi aveva tratto la sensazione che il suo punto di vista circa la discussione sul Trattato di pace non avesse trovato particolare opposizione.

Nella mattinata di ieri si era riunito il Gruppo parlamentare saragatiano che ha deciso di appoggiare la candidatura del compagno Ferrarini alla Presidenza della Costituente.

Rispetto alle costituzioni del vecchio tipo, si nota nella costituzione italiana la tendenza ad inserire, accanto alle libertà civili e politiche universalmente riconosciute, una serie di nuovi diritti che attengono al cittadino nella qualità di lavoratore e ad una organizzazione sociale che in lavoro trova il suo essenziale fondamento.

In conseguenza di queste dimissioni, prosegue l'on. Conti: «L'Assemblea dovrà procedere, prima di ogni altra cosa, alla ricostruzione del proprio Ufficio di Presidenza. Dovranno dunque essere rimandate di un giorno le dichiarazioni programmatiche del governo».

Per tale incarico è stato prescelto su proposta dello stesso on. Saragat - L'Ambasciatore Lupi di Soragna.

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

Lombardi protesta
L'on. Riccardo Lombardi (azionista) si dichiara insoddisfatto, tra gli applausi della destra e lo zittito dei comunisti, di non voler procedere dal governo ed invita l'Ufficio di Presidenza a farsi interpretare di fronte al governo, del disappunto del Parlamento.

Il monarcaico Benedetti e il quinquista Russo Perù si associano a quanto esposto da Lombardi circa l'opportunità di rinviare ancora le dichiarazioni governative e sostengono che tale rinvio rappresenta un chiaro tentativo da parte di De Gasperi di eludere la discussione sul Trattato prima della firma. Essi chiedono perciò in proposito una votazione per appello nominale; ma Conti osserva che non vi è materia per una votazione e rinvia, sono le 16 e 14, la seduta ad oggi. L'ordine del giorno fissato per la seduta odierna è il seguente:

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

La prima di queste esigenze è stata, almeno in parte, accolta nel provvedimento legislativo che il Consiglio del Parlamento ha approvato con conclusioni della discussione.

La garanzia che questi diritti verranno tradotti in una concreta realtà giuridica, politica e sociale, risiede quindi nella volontà popolare e nella forma di organizzazione dello Stato che deve tradurla ed esprimerla nel modo più diretto e genuino.

Subito dopo la seduta, nella sala di Montecitorio riservata ai Ministri, si sono riuniti, sotto la presidenza dell'on. De Gasperi, i membri del Governo. Il Presidente del Consiglio ha presieduto.

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

Se noi passiamo dalla prima alla seconda parte del progetto, non siamo però che il tipo di organizzazione interna dello Stato che vi è configurata, non risponde pienamente a questa esigenza. Si è manifestato infatti, nel corso della elaborazione di questi rimanenti 82 articoli della Costituzione un indirizzo notevolmente diverso, una tendenza ad infrangere, a correggere l'impresione della volontà popolare - piuttosto che ad assecondarla - e di far prevalere i vecchi principi dell'equilibrio dei poteri, col vecchio sistema dei pesi e dei contropesi che, se aveva un significato progressivo quando mirava a limitare i poteri della corona acquistata in senso ad una portala antidemocratica quando messo in opera contro l'universo sull'arroganza, contro la volontà popolare.

Caratteristica essenziale del nuovo tipo di organizzazione dello Stato è il sistema delle autonomie regionali. Siamo tutti concordi nel ritenere che le regioni, come si sono storicamente definite e distinte in Italia, costituiscono il fondamento più naturale ed organico per un largo decentramento amministrativo dello Stato; e siamo concordi nel ritenere che alcune regioni per ragioni storiche, costanze e politiche, abbiano diritto ad una forma di ampia autonomia che consenta loro di adeguarsi alle regioni più progredite e di intervenire attivamente nella vita economica, politica e culturale del Paese.

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

Ma quando si vuol fare della regione un organismo predefinito, un contrappeso allo Stato, quando si vuol realizzare attraverso le regioni un sistema di compartimenti stagno, freno ed ostacolo ad ogni misura di rinnovamento, ad ogni riforma a carattere generale, noi vi ravvisiamo unicamente una minaccia all'unità nazionale ed uno strumento di ritorno alla volontà popolare.

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

Strumento immediato di questa volontà è unicamente il Parlamento, che esercita per mandato diretto la funzione legislativa.

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

Amma unanimente la formazione della Camera dei Deputati per suffragio universale, una considerevole parte dei commissari ha sostenuto però la costituzione, accanto ad essa, di una seconda camera che pur formata per suffragio indiretto e scelto entro circoscrizioni e ristrette categorie di eleggibili, divise con la prima la piena funzione legislativa. La soluzione ultima, contempera le

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

due tendenze, per cui la seconda Camera dovrebbe essere eletta in parte dai consigli regionali e in parte direttamente dal popolo.

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

Queste le linee essenziali del progetto di costituzione su cui sta per inziarsi il dibattito.

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

La CGIL si appella a tutti i popoli civili

La C.G.I.L. assieme alle Associazioni combattentistiche, ha rivolto un appello alla Nazione, in occasione della firma del trattato di pace, e della manifestazione di protesta che in tal giorno avrà luogo in tutta l'Italia. L'appello, dopo aver elogiato il grande contributo di sacrificio di sangue dato dal nostro popolo alla causa della liberazione dell'Italia e dell'Europa dall'invasione tedesca, così prosegue: «Non si è voluto tener conto del fatto storico che, tra le nazioni asservite dai loro Governi assolutisti alla Germania hitleriana, l'Italia fu la prima ad abbattere i propri invasori e a convertirsi, col beneplacito di Moscovici, a un lavoro per dieci minuti, lunedì prossimo, il manifesto conclude dichiarando che il popolo italiano si appella al senso di giustizia di tutti i popoli civili, perché i forti fatti all'Italia siano riparati e perché il nostro Paese sia messo in grado di rinascere col proprio lavoro».

L'arresto di Gerhart Eisler

Nessuna libertà per gli antifascisti - Budenz il provocatore - Dagli S.N. non si esce - Non ho fatto aumentare i prezzi e non ho abbassato i salari dice Eisler - «Convegno umanitario» di Miss Thompson

(Nostro servizio particolare) - NEW YORK, 7. - Dietro mandato presidenziale è stato arrestato martedì scorso a New York, sotto l'imputazione di essere un agente straniero e di «tramare» contro il governo degli Stati Uniti, Gerhart Eisler, esule antifascista tedesco, fedele patriota e comunista.

La richiesta di arresto di Gerhart Eisler è venuta dalla Commissione Parlamentare di inchiesta per le attività estere, con il nome di «Daily Worker» all'epoca di Browder, un oportunista ex deputato del Partito comunista e convertito, col beneplacito di Moscovici, a un lavoro per dieci minuti, lunedì prossimo, il manifesto conclude dichiarando che il popolo italiano si appella al senso di giustizia di tutti i popoli civili, perché i forti fatti all'Italia siano riparati e perché il nostro Paese sia messo in grado di rinascere col proprio lavoro».

Il Sottosegretario Reduci e Partigiani coordinerà tutti i servizi assistenziali

Come sarà effettuata la ripartizione del personale non di ruolo fra le varie amministrazioni che continueranno l'opera del Ministero

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

Laumento della contingenza verrà pagato

In relazione alle segnalazioni fatte dalla Confindustria alla C.G.I.L. e al Governo circa i risultati per l'applicazione della scala mobile all'industria, il Sottosegretario al Ministero dell'Industria, Cino Moscatelli, ha dichiarato che la contingenza di personale non di ruolo, che sarà pagata dal Ministero A.P.B., accollerà non si verificherà sfaturata nella necessaria disciplina di bilancio, ma che il problema di coordinamento.

Un intervento della Commissione dell'O.N.U.

Quarantotto ore di vita a sei patrioti greci

ATENE, 7. - La Commissione dell'O.N.U. che si trova attualmente in Grecia per condurre un'indagine sulla situazione politica esistente nel paese e sugli incidenti di frontiera, ha eletto oggi al Consiglio di Sicurezza chiedendo l'autorizzazione di intervenire in favore di 11 patrioti condannati a morte da un tribunale militare greco.

Elezioni «libere»

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

Prossima amnistia per taluni reati militari

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

Il nuovo Governo della Repubblica polacca

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

Posizione degli S.U. sul disarmo mondiale

«Il Consiglio si è trovato concorde nel riconoscere nelle presenti circostanze la necessità che nell'interesse del Paese non venga rifiutata la firma del 10 corrente a Parigi al trattato di pace, demandando al Presidente del Consiglio De Gasperi il compito di motivare e precisare tale atteggiamento».

VITA DI PARTITO

Chi è membro del Partito?

Articolo di PIETRO SECCHIA

Lo Statuto del Partito Comunista italiano stabilisce che ogni membro del partito è tenuto ad accettare il programma politico e lo statuto del partito, a lavorare in una delle sue organizzazioni e a pagare regolarmente la tessera e le quote stabilite.



Si è iniziato ieri mattina alla Sezione del Tribunale di Roma, alla presenza di un pubblico folto, l'appello delle parti per la vertenza SISAL-Gioiaccatori. Dopo un vivace dibattito il Presidente togliava la parola ai benemeriti. La fotografia mostra una donna che ha totalizzato 8 punti mentre si verificava la sua scelta al Presidente della Sezione del Tribunale, dottore Liguori. Alla sua destra sono l'avv. Marani e il Presidente della SISAL Franco Tagliacozzo.

